

Insegno Didattica della Geografia alla SSIS Veneto e, spesso, mi capita di presiedere delle Commissioni di Diploma. Nella sessione di febbraio 2004 ho potuto assistere alla discussione di un'interessante Tesina di Specializzazione, di Marta Ballarini, dal titolo *L'insegnamento della Geostoria nella scuola media*. Lo scopo del lavoro era di verificare come i vari docenti di Italiano-Storia-Geografia, che da tempo insegnano nelle scuole medie di un comune veneto, riuscivano a gestire le tre materie nel loro insieme ed in particolare quali erano "le metodologie didattiche utilizzate dai docenti soprattutto riguardo alla Storia e la Geografia". Per analizzare tutto ciò la specializzanda ha distribuito, nei mesi di marzo-aprile 2003, un centinaio di questionari raccogliendone ben 83 di compilati. Tesina e discussione sono state, nel complesso, interessanti per quanto riguarda le problematiche della didattica. Per la Geografia mi sono sembrate estremamente significative le risposte a tre domande e le conclusioni generali.

La prima domanda concerneva il tempo dedicato all'insegnamento. Occorre ricordare che, secondo i programmi ministeriali, un insegnante di Italiano-Storia-Geografia della Scuola Media deve dedicare alla Geografia ben 2 ore settimanali ed altrettante alla Storia (ricordiamo, poi, che con il prossimo anno saranno ridotte ad una sola per entrambe le materie). Bene: dalle risposte alla domanda appare chiaro che, secondo i nostri 82 insegnanti, le ore di lezione che devono dedicare alla Geografia bastano ed avanzano mentre il tempo dedicato alla Storia è sicuramente stretto.

All'insegnamento della ... dato il tempo previsto dai programmi, dedica:	Storia		Geografia	
	Tot.	%	Tot.	%
Il tempo previsto	46	56,8	72	88,9
Un tempo maggiore perché...	35	43,2	5	6,2
Un tempo minore perché...	0	0,0	4	4,9
Totale	81	100,0	81	100,0

La seconda domanda qualifica meglio questa posizione. Interessante poi è l'assoluta simmetria delle risposte: i tre quarti di quegli insegnanti considerano sufficienti le due ore dedicate alla Geografia mentre altrettanti affermano il contrario per la Storia.

Le sembrano sufficienti le ore previste per l'insegnamento della ...	Storia		Geografia	
	Tot.	%	Tot.	%
Si perché...	19	23,2	63	76,8
No perché...	63	76,8	19	23,2
Totale	82	100,0	82	100,0

Le risposte alla terza domanda sono ancora più divertenti. Quasi tutti, nove insegnanti su dieci, indirettamente dichiarano che Geografia ne insegnano molto, ma molto, poca ed in ogni caso preferiscono (quasi) sempre la Storia. Ringrazio formalmente quei solitari tre (erano cinque però nella prima domanda, e mi piacerebbe sapere se due di quelli si sono pentiti nel passare da una domanda all'altra) che vanno controcorrente.

Se deve dedicare qualche ora a completamento di un argomento preferisce sottrarre a...	Tot.	%
Storia perché...	3	3,7
Geografia perché...	75	91,5
Non risposto	4	4,9
Totale	82	100,0

Mestamente potremmo dire che, secondo chi effettivamente opera nell'insegnamento delle scuole medie, le due ore settimanali per la Geografia bastano ed avanzano mentre quelle due dedicate alla Storia non sono certamente sufficienti. È quindi inutile lamentarsi al Ministero circa la ristrettezza del tempo che ciascun insegnante deve dedicare alla Geografia: la pratica quotidiana dell'insegnamento afferma il contrario. Inoltre, date le risposte alla terza domanda, sembra certo che se riuscissimo ad ottenere più ore, queste passerebbero tranquillamente alla Storia. La tesina non porta informazioni concernenti i vari (perché...) che appaiono nelle singole domande e la specializzanda ha affermato d'averle sintetizzate nelle conclusioni. Orbene, nelle conclusioni, riportando affermazioni degli intervistati e valutazioni sue, afferma: "La geografia rimane generalmente all'ultimo posto tra le materie proprie dell'insegnamento di Lettere, sorpassata sia dall'italiano che dalla storia.

Tale situazione è probabilmente dettata anche dal fatto che, negli anni, l'italiano e la storia hanno raggiunto una propria identità ed hanno quindi acquistato valore ed importanza nel curriculum formativo dell'allievo di scuola media...

Le motivazioni? Le stesse che gli insegnanti intervistati hanno adottato: il programma ministeriale di storia è vasto, gli argomenti sono più interessanti e motivanti per gli allievi, l'analisi dei documenti richiede tempo così come le nuove tecniche d'indagine ed interpretazione storica presuppongono numerose ore a disposizio-

Considerazioni sull'insegnamento della Geografia e della Storia

ne per la formulazione, la verifica e l'eventuale conferma o confutazione dell'ipotesi fatta e così via... Il discorso, in questo senso, sembrerebbe essere a favore della storia e a scapito della geografia. Quasi come se quest'ultima avesse programmi ridotti o metodologie spicce. In realtà la geografia deriva le sue difficoltà in parte da un cammino non ancora concluso che la sta portando a liberarsi della concezione di una disciplina solo descrittiva per giungere ad una didattica per problemi. Molti degli insegnanti che lavorano nella scuola italiana sono stati probabilmente formati ad una geografia sterile, che esauriva le sue finalità in una mera descrizione di elementi e fenomeni naturali ed umani e che richiedeva loro un'abilità mnemonica elevata ma necessariamente limitata nel tempo. La sensazione che ne derivava era quella di una disciplina nata per lo più per allenare la memoria, che forniva competenze più legate alla geografia stessa che ad una formazione completa dell'individuo, tranne che per i veri appassionati che potevano, poi, trovare il modo di approfondire e rendere più significative le loro conoscenze".

Bene, carissimi colleghi, che ve ne pare? Certo... potremmo discutere a lungo circa la proponibilità e l'attendibilità del modo fare le interviste, di come valutarle... Però... pensate che questi sono i giudizi che "la base", per usare una terminologia di sinistra, dà della Geografia! Inoltre, teniamo conto che, se fino a quest'anno spettavano due ore alla Geografia ed altrettante alla Storia, il prossimo anno scenderanno ad un'ora di insegnamento per ciascuna delle due materie. Ma, poiché la Storia —secondo quanto affermato dalla maggior parte di quegli insegnanti— richiederebbe ben più di due ore settimanali... quella singola ora dedicata alla geografia per quale materia verrà impiegata? Che fare?

Venezia, Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università Ca' Foscari; Sezione Veneto.